TRIBUNALE DI ORISTANO

SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ORISTANO E MACOMER PER IL TRIENNIO 2021-2023

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE E

PROGETTO TABELLARE

1. Premessa.

Il presente Documento viene redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e ss. della circolare P 13644/2021 del 13 luglio 2021, disciplinante la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023, in una versione semplificata adatta alle piccole dimensioni degli uffici di Oristano e Macomer, al ridotto contenzioso trattato dai medesimi ed al modesto arretrato ultra-triennale attualmente gravante sui predetti uffici.

Esso consta di due parti, il Documento Organizzativo Generale, in cui viene dato atto dei criteri organizzativi prescelti in funzione degli obiettivi da conseguire, ed il Progetto Tabellare, concernente l'organizzazione in concreto degli uffici.

Si anticipa che negli uffici in oggetto, per le ragioni appena esposte, non si è ritenuto di adottare i programmi di gestione dei procedimenti civili e penali di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 98 del 2011.

PARTE PRIMA

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

1. Attività preparatoria

Seguendo le disposizioni della circolare del 13.7.2021 citata, sono state eseguite le seguenti attività preliminari:

30.9.2021, riunione tramite l'applicativo Teams con i giudici di pace in servizio del circondario (si allega copia del verbale);

08.10.2021 interpello preventivo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano per l'invio di eventuali proposte, contributi, osservazioni o richieste in merito agli adempimenti previsti dalla menzionata circolare del 13.7.2021 (si allega email).

25/26 ottobre 2021: consultazione dei Giudici di pace sulle previsioni di smaltimento dell'arretrato, attuata mediante l'applicazione di messaggistica Whatsapp e l'uso di un gruppo di lavoro dedicato

26 ottobre 2021: richiesta di informazioni al funzionario responsabile amministrativo dell'ufficio del Giudice di Pace di Oristano su eventuali criticità dello stato dei servizi.

Si allegano i contributi ricevuti dalla Procura della Repubblica, dal Consiglio dell'Ordine e dal responsabile amministrativo dell'ufficio di Oristano.

2. Analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi delle pendenze, con indicazione delle cause delle disfunzioni rilevate

2.1 Logistica e personale in servizio

L'ufficio di Oristano è situato in via TIRSO 175, in un immobile condotto inizialmente in locazione, che si sviluppa su complessivi 628 mq ed è articolato su due piani sprovvisti di ascensore. Si precisa che il contratto di locazione, stipulato tra il Comune di Oristano e i proprietari signori Iacuzzi in data 31 marzo 2015, è scaduto l'anno successivo, e attualmente

l'immobile risulta oggetto di occupazione *sine titulo* in attesa della stipula di un nuovo contratto.

Al piano terra sono collocati l'archivio storico civile e penale, due aule d'udienza e i servizi igienici per l'utenza.

Al piano superiore sono situate: a destra, la sezione civile e due uffici per i Magistrati; a sinistra la sezione penale, l'Ufficio Recupero Crediti, e due uffici per i Magistrati. Sul piano sono presenti tre servizi igienici riservati al personale amministrativo e ai Magistrati.

I locali appaiono idonei all'uso cui sono destinati.

Gli arredi e i beni strumentali sono adeguati alle esigenze dell'ufficio.

L'ufficio è totalmente sprovvisto di sistemi di sicurezza e vigilanza (telecamere, sistema antincendio e antintrusione, porte blindate e antisfondamento, bussolotto per l'ingresso contingentato, tornello, guardie giurate, etc.).

Le misure di prevenzione infortuni sul lavoro sono contenute nel DVR, redatto ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs 81/2008 e sottoscritto in data 5.12.2019 dal Datore di Lavoro e dagli soggetti interessati.

Gli adempimenti normativi e il documento programmatico in materia di sicurezza sul lavoro ex d.lgs 81/08, già d.lgs 19.9.94 n. 626 sono parimenti contenuti nel Documento di Valutazione dei Rischi, menzionato al punto che precede ed al quale si rimanda.

Il responsabile del Primo Soccorso e prevenzione incendi è stato nominato con provvedimento del presidente del Tribunale del 21.07.2020.

I dati sensibili, per quanto noto, sono trattati e custoditi conformemente alle disposizioni normative.

Con riferimento al documento a tutela della riservatezza dei dati sensibili e attuazione generale delle disposizioni normative in materia di privacy, si evidenzia che l'ufficio ha redatto il documento programmatico per la sicurezza per la protezione, il trattamento e la sicurezza dei dati personali, in ottemperanza al *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* (art. 34 e allegato B, regola 19 del D. Dlgs 196/2003) e i documenti correlati, successivamente alla precedente ispezione. L'aggiornamento è stato regolarmente operato nel 2012, ma successivamente, come già evidenziato nella risposta alla relazione ispettiva

effettuata presso l'ufficio del giudice di pace di Oristano dal 22 febbraio al 30 marzo 2011, ai sensi del Dl. 9.2.2012 n.5 convertito in Legge 4.4.2012 n. 35 art. 45 c. 1 lett. c) si è ritenuto non più necessario aggiornarlo. Ove il Superiore Ministero ritenesse diversamente si provvederà all'aggiornamento.

Gli archivi storici sono dislocati al piano terra e negli stessi spazi, oltre che nella anticamera delle aule d'udienza, sono allocati mobili, attrezzature, gazzette ufficiali e altri materiali di scarto degli uffici soppressi.

Le dotazioni informatiche appaiono sufficienti in quanto tutto il personale in servizio dispone di personal computer, le macchine obsolete sono state di recente sostituite.

La **situazione personale di cancelleria** al 30.10.2021 è la seguente:

	Funzionari	Cancellieri	Assistenti giud.	operatori	ausiliari	Tot.
Previsto nel B.U. 31.7.2015 e 15.3.2018	1	1	2	0	2	6
effettivamente presenti al 30/06/2020	1	1	0	1	0	3
Scopertura effettiva	0,00%	0,00%	-100,00%	#DIV/0!	-100,00%	-50,00%

La grave scopertura del 50% del personale in organico determina una situazione di criticità nel funzionamento dell'ufficio, alla quale si sta cercando di provvedere mediante richiesta di applicazione alla Corte d'Appello.

Non risultano impiegati stagisti, o altro personale avventizio analogo.

Con riferimento ai magistrati onorari, **l'organico dell'ufficio del Giudice di Pace di Oristano,** secondo il DPR 24.8.2011 (GU 255 del 2.11.2011), prevedeva originariamente tre magistrati onorari, mentre gli uffici soppressi del giudice di pace del circondario (Ales, Bosa, Busachi, Ghilarza, Seneghe, Sorgono e Terralba) prevedevano complessivamente ulteriori 13 unità, cui si sono aggiunte altre 2 unità dell'Ufficio del giudice di Pace di Macomer, riaperto dal 1.1.2018. A seguito della chiusura delle sedi soppresse con DM del 7 marzo 2014 (GU 14.4.2014), i magistrati onorari ivi in servizio sono stati assorbiti dall'ufficio del giudice di pace circondariale (così come tutti i fascicoli ivi pendenti) ed attualmente ne sono rimasti in servizio **4 ad Oristano (**dal 1° gennaio 2015, i dottori MARIA

CARLA CADONI, ANNA RITA SERRA, MARIANO ZURRIDDA, GIUSEPPE ACCARDI) **ed 1 a Macomer** (sede attualmente vacante).

Tutti i giudici sono assegnati a funzioni civili e penali, eccettuato il dottor GIUSEPPE ACCARDI, che svolge unicamente funzioni civili.

L'ufficio di Macomer ha sede in un immobile sito in via PUGLIE 1, sul quale non si hanno dettagli logistici, trattandosi come detto di ufficio riaperto in data 1° gennaio 2018, dopo la precedente chiusura nel 2014, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, con fornitura di dotazioni logistiche e di personale amministrativo a carico dell'Unione dei Comuni del Marghine.

L'ufficio soffre attualmente di gravissime criticità organizzative in quanto il **personale amministrativo** originariamente ivi assegnato dall'Ente territoriale preposto, in regime di distacco da altre amministrazioni (un funzionario e un operatore), è cessato dall'incarico nel luglio 2021, per scadenza del periodo di distacco e, per quanto riguarda l'operatore, di fatto alcune settimane prima della stessa per via di un infortunio sul lavoro.

L'Unione dei Comuni del Marghine non è riuscita ad assicurare la tempestiva sostituzione del personale, non essendo andate a buon fine le procedure di reclutamento adottate, con conseguente **paralisi dell'attività dell'ufficio da metà luglio scorso** ed assegnazione delle urgenze, in forza di specifici provvedimenti presidenziali, alla sede di Oristano, con particolare riferimento ai procedimenti di convalida dei provvedimenti di espulsione degli stranieri adottati dal Questore, essendo il Comune di Macomer sede di un Centro di permanenza per i rimpatri (CPR).

Entro la fine dell'anno dovrebbe essere ripristinato il funzionamento, quantomeno parziale, dell'ufficio, essendo stato individuato un funzionario destinato allo stesso il 1.10.2021, il quale sta attualmente svolgendo la necessaria formazione preventiva presso l'ufficio di Oristano.

L'unico magistrato nominato per tale ufficio alla sua riapertura, dott. ACHILLE ROBERTO MASTANDREA, ha cessato l'incarico per limiti di età in data 16.8.2020 ed a seguito della conseguente scopertura della sede, il Presidente del Tribunale, con provvedimento del 5 agosto 2020, ha destinato **in supplenza** i dottori ANNA RITA SERRA e GIUSEPPE ACCARDI, per le funzioni civili, penali e di convalida dei provvedimenti di espulsione degli stranieri adottati dal questore, ai sensi dell'articolo 13 del testo unico

sull'immigrazione, ed altri provvedimenti relativi agli stranieri ospitati nel CPR di Macomer, consentendo lo svolgimento di questi procedimenti anche con mezzi di comunicazione audiovisiva, nel rispetto della normativa vigente e previo il preventivo consenso espresso di tutte le parti interessate e dei difensori.

Con successivo provvedimento del 19 agosto 2021, perdurando la vacanza della sede, sono stati **destinati supplenza i dottori MARIA CARLA CADONI e MARIANO ZURRIDA**, per il periodo di un anno eventualmente rinnovabile, per tutte le funzioni predette, con facoltà di sostituzione reciproca, ed assegnando a ciascuno di loro il ruolo di un collega precedentemente destinato in supplenza.

2.2. Carichi di lavoro e flussi delle pendenze

Riguardo **all'assegnazione dei fascicoli ai giudici onorari**, il criterio utilizzato è quello della rotazione nella assegnazione dei fascicoli civili e dei procedimenti penali, secondo l'ordine alfabetico determinato dai cognomi dei giudici onorari, che assicura una equa distribuzione del lavoro.

Il referente dell'ufficio del giudice di pace è stato designato in persona del dott. Accardi, sia per l'ufficio di Oristano che per quello di Macomer, su sua disponibilità e tenuto conto del pregresso svolgimento delle funzioni vicarie di Coordinatore dell'ufficio, designato con Del. CSM del 9.3.2016 (in sostituzione del dott. Moretta andato in pensione per limiti di età alla fine del 2015), prima dell'entrata in vigore il 14 maggio 2016 dell'art. 5 della legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace) che sottopone al coordinamento del Presidente del Tribunale anche l'ufficio del Giudice di Pace.

Attualmente il funzionamento dell'Ufficio di **Oristano** non presenta particolari criticità, l'arretrato ultratriennale è molto contenuto, sia nel settore civile che in quello penale, e non si registrano gravi ritardi nel deposito delle sentenze e di scioglimento delle riserve.

I flussi delle pendenze civili presso l'ufficio di Oristano sono i seguenti.

procedimenti ordinari: sopravvenuti n. 251 procedimenti (n. 376 al 30/06/2020), pendenti n. 386 al 30/06/2021 (n. 453 al 30/06/2020), suddivisi in:

opposizioni a sanzione amministrativa: sopravvenuti n. 135 procedimenti (n. 150 al 30/06/2020), pendenti n. 123 al 30/06/2021 (n. 126 al 30/06/2020);

opposizioni a decreto ingiuntivo: procedimenti sopravvenuti n. 19 (n. 22 al 30/06/2020) e pendenza finale n. 51 (n. 51 al 30/06/2020).

cause relative ai beni mobili, ai sinistri stradali e di cognizione ordinaria procedimenti sopravvenuti n. 94 unità (n. 204 al 30/06/2020) pendenza finale n. 212 unità (n. 276 al 30/06/2020).

Le pendenze si sono ridotte dalle n. **453** unità **(**al 30/06/2020) alle attuali n. **386** unità (al 30/06/2021).

Ricorsi per decreto ingiuntivo: n. 404 procedimenti (n. 321 al 30/06/2020), i pendenti sono n. 16 (n. 13 al 30/06/2020).

Relativamente ai procedimenti concernenti gli **extracomunitari**, - procedimenti che venivano già svolti solamente dai giudici della sede circondariale di Oristano – sono stati iscritti, nel periodo considerato, n. 2 procedimenti, dei quali uno definito ed uno pendente.

Segue **la tabella riassuntiva dei flussi annuali** considerati:

GIUDICE DI PACE DI ORISTANO				
FLUSSO PROCED. CIVILI ORDINARI E SPECIALI DAL 1/07/2020 al 30/06/2021				
MATERIA	**Pendenti Inizio**	**Sopravvenuti**	**Definiti**	**Pendenti fine**
CAUSE RELATIVE A BENI MOBILI FINO A € 5000	**58**	**0**	**12**	**46**
RISARCIMENTO DANNI CIRCOLAZIONE DI VEICOLI E NATANTI	**82**	**33**	**21**	**94**
ALTRI PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE ORDINARIA	**136**	**64**	**128**	**72**
OPPOSIZIONI A DECRETI INGIUNTIVI	**51**	**19**	**19**	**51**
OPPOSIZIONI A SANZIONI AMMINISTRATIVE	**126**	**135**	**138**	**123**
SUBTOTALI	**453**	**251**	**318**	**386**
PROCEDIMENTI MONITORI E SPECIALI	**13**	**404**	**401**	**16**
PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI (ricorso ai sensi dell'art.13 D.L.vo 286 del 25.7.1998)	**0**	**2**	**1**	**1**
SUBTOTALI	**13**	**416**	**402**	**17**
TOTALI	**466**	**667**	**720**	**403**

L'arretrato civile ultratriennale é aumentato rispetto ai 36 fascicoli pendenti al 30.06.2020, pur attestandosi comunque su soglie non critiche, con particolare riguardo alle cause più risalenti: al 30 giugno 2021 risultano attualmente pendenti un solo fascicolo del 2014, 2 del 2015, 5 del 2016, 10 del 2017, 29 del 2018, per un totale di **47 fascicoli, così suddiviso per anno e poi per giudice:**

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Oristano	0	2	5	10	29	**46**
Sedi soppresse	1	0	0	0	0	**1**
Totale	**1**	**2**	**5**	**10**	**29**	**47**

CIVILE - Cause pendenti dal 2014 al 30 GIUGNO 2021									
RUOLI	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**TOTALI**
ACCARDI	**0**	**0**	**0**	**0**	**5**	**37**	**49**	**21**	**112**
CADONI	**0**	**1**	**0**	**2**	**3**	**11**	**24**	**23**	**64**
SERRA	**1**	**1**	**4**	**5**	**13**	**31**	**28**	**34**	**117**
ZURRIDA	**0**	**0**	**1**	**3**	**8**	**29**	**26**	**26**	**93**
TOTALI	**1**	**2**	**5**	**10**	**29**	**108**	**127**	**104**	**386**

Si conferma, in ogni caso, che l'arretrato viene costantemente monitorato e trattato prioritariamente, attribuendo precedenza alle controversie di più remota iscrizione.

Tutte le controversie civili vengono assegnate, come già osservato, a rotazione ai quattro giudici in servizio presso l'ufficio, i cui ruoli hanno una composizione sufficientemente uniforme.

Come emerge dai dati esposti, non si rilevano particolari criticità nella gestione del contenzioso, essendo estremamente contenuto l'arretrato ultratriennale, nella valutazione del quale occorre inoltre tenere presente il rallentamento dell'attività giudiziaria conseguente alla pandemia dal 2020 in poi e l'aggravio di lavoro derivante dai provvedimenti di applicazione presso la sede di Macomer, rimasta vacante dall'agosto 2020.

Per quanto riguarda **il settore PENALE**, le **sopravvenienze dibattimentali**, nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021, hanno subito **un incremento,** passando da 56 unità del corrispondente periodo precedente **a 70.**

Gli **esauriti** nel periodo di interesse invece **sono diminuiti** passando dai 78 della precedente rilevazione **ai 65** di quella attuale.

Conseguentemente la **pendenza finale** registra un lieve **incremento** rispetto all'anno precedente giungendo a **95** al 30/6/2021 (da 90 al 30 giugno 2020).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ORISTANO				
FLUSSO DAL 1/07/2020 al 30/06/2021				
PROCEDIMENTI PENALI - - DIBATTIMENTO	**Pendenti Inizio**	**Sopravvenuti**	**Definiti**	**Pendenti Fine**
	90	**70**	**65**	**95**
TOTALI	**90**	**70**	**65**	**95**

A causa del contenuto numero di procedimenti ciascun giudice di pace tiene in media **una udienza mensile,** portando circa di 10/12 fascicoli e facendo citare fino a 10 testimoni ad udienza.

I criteri di assegnazione sono predeterminati: i procedimenti sono attribuiti a rotazione in ordine alfabetico con riferimento al cognome del giudice.

I ritardi nel deposito delle sentenze sono contenuti.

Per quanto concerne l'attività del **Giudice di Pace in funzione di GIP,** in relazione ai procedimenti **sopravvenuti** è da rilevare **lieve decremento nel Registro noti** (richieste di archiviazione nei confronti di noti) a **189** (194 al 30.06.2020) ed invece **una stabilità nel Registro ignoti** (richieste di archiviazione nei confronti di ignoti) a **11** (11 al 30.06.2020).

Relativamente alla **pendenza finale** si rileva **un lieve aumento** rispetto ai dati dell'anno precedente nel **Registro noti passato a 15** (6 al 30.06.2020), ed una **stabilità** nel **Registro ignoti, rimasto a 1** (1 al 30.06.2020).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ORISTANO				
FLUSSO DAL 1/07/2020 al 30/06/2021				
PROCEDIMENTI PENALI – GIP -	**Pendenti Inizio**	**Sopravvenuti**	**Definiti**	**Pendenti Fine**
NOTI	**6**	**189**	**180**	**15**
IGNOTI	**1**	**11**	**11**	**1**
TOTALI	**7**	**200**	**191**	**16**

La situazione dei flussi presso la sede di **Macomer** é stata così rappresentata dal Dott. Accardi, giudice supplente ivi assegnato:

Per quanto riguarda **il settore CIVILE,** le cause pendenti al 30 giugno 2020 erano complessivamente 157, di cui 101 con rito ordinario, 54 di opposizioni a sanzione

amministrativa, 2 procedimenti monitori; **tra il 1° luglio 2020 e il 30 giugno 2021** sono state iscritte ulteriori 47 cause con rito ordinario, 29 opposizioni a sanzioni amministrative, 43 ricorsi per decreto ingiuntivo, per **un totale sopravvenuti di 119 cause ordinarie, oltre a 237 procedimenti non contenziosi**. Nel medesimo periodo state **definite** 88 cause con rito ordinario, 56 di opposizione a sanzioni amministrative, 44 ricorsi per ingiunzione, **oltre a 237 procedimenti non contenziosi**, per cui al 30 giugno 2021 risultavano pendenti 60 cause con rito ordinario, 27 di opposizioni a sanzione amministrativa, 1 decreto ingiuntivo, per un totale **di 88 cause ordinarie. Pertanto, i pendenti** risultano **diminuiti** essendo passati da **157** iniziali a **88 al 30.6.2021.**

Segue la tabella riassuntiva dei dati esposti:

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MACOMER				
FLUSSO PROCEDIMENTI CIVILI ORDINARI E SPECIALI DAL 1/07/2020 al 30/06/2021				
MATERIA	**Pendenti Inizio**	**Sopravvenuti**	**Definiti**	**Pendenti fine**
CAUSE ORDINARIE	101	47	88	60
OPPOSIZIONI SANZIONI AMMINISTRATIVE	54	29	56	27
PROCEDIMENTI MONITORI	2	43	44	1
PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI (ricorso ai sensi dell'art.13 D.L.vo 286/98, convalide provvedimenti del questore di espulsione e/o trattenimento presso CPR, proroghe del trattenimento al CPR, ecc.)	0	237	237	0
TOTALI	**157**	**356**	**425**	**88**

In ordine **al rilevante numero di procedimenti non contenziosi**, si osserva che presso il Comune di Macomer, dal gennaio 2020, come detto, opera un **Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR),** con conseguente competenza del locale giudice di pace per le convalide dei provvedimenti adottati dal questore di espulsione e/o trattenimento presso il CPR e/o proroghe del trattenimento.

Salvo questo periodo di chiusura temporanea dell'ufficio per assenza di personale amministrativo dal luglio 2021, **le udienze civili** si tengono nella giornata **di mercoledì**, mentre **quelle relative alle convalide dei provvedimenti di espulsione entro le 48 ore previste dalla legge**, utilizzando anche lo strumento della videoconferenza, in particolare durante l'emergenza sanitaria.

Tutti i fascicoli civili e penali sono assegnati all'unico giudice in servizio, sebbene allo stato, dopo l'interruzione dell'attività giudiziaria dell'ufficio conseguente agli eventi sopra descritti, viene garantita la sola trattazione dei procedimenti urgenti mediante i menzionati provvedimenti di destinazione in supplenza.

Con riferimento al **settore PENALE** i flussi possono così rappresentarsi

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MACOMER				
FLUSSO DEI PROCEDIMENTI PENALI - DIBATTIMENTO DAL 1/07/2020 al 30/06/2021				
	Pendenti Inizio	**Sopravvenuti**	**Definiti**	**Pendenti Fine**
	17	**13**	**7**	**23**
TOTALI	**17**	**13**	**7**	**23**

Anche per il settore penale si registra un **aumento dei pendenti passati da 17 a 23** anche a seguito del rilevante carico di lavoro connesso al funzionamento del CPR oltre che per la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria.

In ragione della recente riapertura dell'ufficio, non si hanno attualmente pendenze ultratriennali.

Per le ragioni esposte, l'ufficio di Macomer si trova attualmente in una condizione di completa non operatività, quantomeno alla metà del luglio 2021, con la ragionevole previsione circa la data di ripresa effettiva dell'attività ordinaria, sia pure solo parziale, tra poco più di un mese, stante il necessario periodo di formazione per l'unica unità che ha preso servizio il 1° ottobre scorso, in luogo delle precedenti due unità assegnate all'ufficio.

2.3. Disfunzioni rilevate

Per quanto riguarda **l'ufficio di Oristano**, **la maggiore criticità nel suo funzionamento è rappresentata dalla grave carenza di personale**, che alla data odierna presenta una situazione peggiorativa rispetto al 30.6.2021.

Il funzionario in servizio dell'ufficio di Oristano ha infatti riferito che, a seguito del trasferimento in data 20.10.2021 a Cagliari di una ulteriore unità, il personale complessivamente in servizio nell'Ufficio ammonta a tre unità, sulle quali, oltre agli adempimenti propri dell'ufficio di Oristano, gravano quelli urgenti conseguenti alla temporanea chiusura dell'ufficio di Macomer (tra cui il predetto rilevante numero di procedimenti di convalida).

Appare superfluo sottolineare come la grave carenza di organico, laddove non emendata, rischia di compromettere l'efficienza del lavoro dei giudici di pace, non potendo i medesimi disporre di adeguato supporto da parte del personale di cancelleria.

Come già evidenziato, **l'ufficio di Macomer pone invece maggiori problemi organizzativi, sia per la segnalata assenza, da oltre un anno, di un magistrato onorario**

titolare, sia per l'assenza di personale amministrativo destinato all'ufficio. Il personale precedentemente in servizio, infatti, era stato distaccato da altre amministrazioni, con conseguente riassegnazione alle medesime al termine del periodo di distacco; le procedure selettive attivate dell'unione dei comuni del margine per il reperimento di altro personale sono risultate infruttuose, e attualmente é in corso la formazione dell'unico funzionario prossimamente destinato all'ufficio, che non sarà verosimilmente in grado, da solo, di assicurare la piena operatività della sede,

Si osserva che la riapertura dell'ufficio di Macomer è avvenuta sulla base delle stringenti previsioni contenute nell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, a norma del quale l'ente locale che ha richiesto la riapertura dell'ufficio del giudice di pace precedentemente soppresso *ha l'onere di farsi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi.* La norma prevede tuttavia che soltanto la perdurante inottemperanza per almeno un anno, in ordine alla dotazione del personale, possa condurre alla chiusura dell'ufficio, per cui è verosimile ritenere che anche nel prossimo futuro la sede di Oristano dovrà farsi carico degli adempimenti gravanti su quella di Macomer, quantomeno in ordine agli atti urgenti. La situazione è stata segnalata al Ministero di giustizia, alla Corte di appello di Cagliari, alla Procura della Repubblica per le eventuali iniziative conseguenti, anche in punto di recupero spese sostenute dall'Amministrazione, ma appare evidente che le disfunzioni della sede di Macomer, in buona parte imputabili all'unione dei comuni del Marghine, pregiudicano il pieno funzionamento della sede di Oristano per l'aggravio lavorativo conseguente.

Allo stato, l'ufficio di Oristano non può che adoperarsi per la copertura delle sole urgenze, individuate sulla base dei criteri adottati nei vari provvedimenti emanati per fronteggiare le criticità esposte, essendo gli interventi necessari di stretta competenza di altri enti.

3. L'individuazione degli obiettivi da conseguire nel triennio di validità delle tabelle

3.1 settore civile

Occorre premettere che, essendo il presente il primo Documento Organizzativo Generale adottato presso l'ufficio del giudice di pace, non è possibile verificare il

raggiungimento degli obiettivi previsti dal precedente documento organizzativo, salvo quanto sopra e nel prosieguo precisato.

La modesta entità dell'arretrato e la buona produttività dell'ufficio non appaiono richiedere l'adozione di specifiche misure organizzative tese a correggere le lievi disfunzioni evidenziate, non senza sottolineare il fatto che, quando verrà ripristinata una quantomeno parziale operatività dell'ufficio di Macomer, la conseguente riduzione del carico di lavoro sui giudici di pace dell'ufficio di Oristano consentirà ai medesimi una superiore produttività e tempi minori nello smaltimento dell'arretrato.

In ogni caso, previa consultazione dei giudici di pace, si prevede **uno smaltimento dell'attuale arretrato civile nella misura indicativa del 60 - 70% nel prossimo triennio, privilegiando ovviamente le cause più risalenti**.

Tale risultato appare conseguibile mediante l'attuale assetto organizzativo dell'ufficio, senza necessità dell'adozione di particolari misure, dovendosi peraltro tenere conto della difficile situazione organizzativa dell'ufficio sopra richiamata.

Come detto, stante la modesta presenza di fascicoli ultratriennali, non si è ritenuto per il momento di adottare i programmi di gestione dei procedimenti civili di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 98 del 2011.

3.2 settore penale

Anche in tale settore la modesta entità dell'arretrato e la buona produttività dell'ufficio non appaiono richiedere l'adozione di specifiche misure organizzative tese a correggere le lievi disfunzioni evidenziate, né l'adozione di programmi di gestione ex art. 37 cit., se non quelle relative agli **specifici progetti di recupero dell'arretrato** accumulatosi negli anni addietro (dopo la soppressione delle sedi distaccate) già adottati, in particolare con riferimento ai metodi di **gestione delle udienze**, all'adozione del **metodo sequenziale**, così come illustrato e consigliato nei corsi di formazione della Scuola Superiore della Magistratura, e ad un **Protocollo** sottoscritto con la Procura, il Consiglio dell'Ordine e la Camera Penale **per l'organizzazione e la gestione delle udienze penali, applicabile** in buona parte **anche alle udienze del giudice di pace** al fine di rendere maggiormente organica la formazione dei ruoli, la pianificazione del lavoro e la celerità di alcune procedure.

In ogni caso, previa consultazione dei giudici di pace, si prevede **anche nel settore penale uno smaltimento dell'attuale arretrato nella misura indicativa del 60 - 70% nel prossimo triennio, privilegiando ovviamente le cause più risalenti**.

PARTE SECONDA

PROGETTO TABELLARE

Sezione 1 – Disposizioni generali

1) DIREZIONE

Presidente del Tribunale

FUNZIONI

Il Presidente del Tribunale provvede:

a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo e, in particolare: a) a sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente; b) a formulare al Presidente della Corte d'Appello la proposta della tabella di organizzazione dell'Ufficio del giudice di pace; c) a coordinare gli Uffici del giudice di pace che hanno sede nel circondario e, in particolare, a distribuire il lavoro tra i giudici secondo criteri obiettivi e predeterminati; d) a vigilare sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace; e) ad esercitare ogni altra funzione di direzione prevista dalla legge.

2) SOSTITUTO DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO

Il Presidente del Tribunale, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Presidente vicario, già nominato ai sensi della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari del Tribunale per il triennio 2020/2022

3) MAGISTRATI PROFESSIONALI CON FUNZIONI DI AUSILIO AL PRESIDENTE

per il settore penale: Dott.ssa Carla Altieri

per il settore civile: dott. Salvatore Carboni

Al riguardo si precisa che, dopo aver interpellato tutti i magistrati del Tribunale ed in particolare i due colleghi già nominati **collaboratori** (il Presidente della Sezione Penale, per il settore penale, ed il Dott. Salvatore Carboni, giudice più anziano, per il settore civile) con provvedimento presidenziale del 10.6.2016, si è preferito mantenere ferma tale pregressa organizzazione in luogo della nomina di un unico magistrato come previsto dall'art. 12 della Circolare citata, tenuto conto dell'assenza di spontanee candidature, della espressa preferenza manifestata dai due collaboratori attuali per tale soluzione organizzativa in luogo della nomina di uno ausiliario unico, della necessità di rendere più facilmente conciliabile l'attività di collaborazione con il Presidente con i carichi dei ruoli assegnati a ciascuno e le funzioni già svolte. Infatti, occorre tener presente che in un ufficio medio piccolo sono molto frequenti i trasferimenti e le conseguenti scoperture, il che comporta la necessità di compensare le scoperture assegnando carichi di lavoro aggiuntivi ai magistrati presenti, pur di assicurare il servizio. **Del resto, la predetta nomina di due magistrati collaboratori è stata già approvata dal CSM nell'ambito delle precedenti tabelle triennali.**

FUNZIONI

Coadiuvano, nei rispettivi settori, il Presidente in tutte le attività di cui al capo 1) e più in particolare:

- organizzano i servizi, curando che nell'attività di ciascun settore siano garantiti l'omogeneità nelle prassi procedurali ed il necessario confronto giurisprudenziale;

- organizzano le riunioni trimestrali di cui all'articolo 8 della circolare sulla formazione delle tabelle, anche accorpandole a quelle trimestrali disposte dai presidenti di sezione del tribunale, per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e per la discussione e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative; a tal fine i giudici onorari, anche attraverso lo scambio di mail, anticiperanno le questioni su cui intendono chiedere indicazioni ed i giudici monocratici invieranno copia delle sentenze di appello sulle decisioni del giudice di pace nelle quali sono state affrontate rilevanti questioni di diritto;

- vigilano sulle assegnazioni, sulla gestione delle udienze e dei ruoli da parte dei giudici di pace (anche affinché il numero dei fascicoli trattati in ogni udienza sia proporzionale

alle sopravvenienze e idoneo alla tempestiva definizione delle cause), nonché sull'organizzazione dei servizi di cancelleria, eventualmente proponendo modifiche anche di rilevanza tabellare;

- provvedono alle assegnazioni, direttamente o per il tramite della cancelleria o del giudice di pace referente, laddove non sia possibile utilizzare il sistema automatico di assegnazione delle cause già previsto;

- per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di cancelleria e la gestione del personale amministrativo, possono avvalersi della consulenza del dirigente del tribunale o di un funzionario da lui delegato, dotato di adeguate competenze, nel quadro di un generale dovere di collaborazione nell'amministrazione dell'Ufficio;

- verificano l'andamento degli affari e propongono applicazioni e supplenze;

- verificano le istanze di congedo o assenza dall'ufficio per qualsiasi causa del personale di magistratura onoraria e del personale amministrativo, possono autorizzarle per periodi non superiori ai 7 giorni e predispongono i prospetti relativi all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, che sottopongono all'approvazione del presidente del tribunale entro il 30 aprile di ogni anno;

- emettono i provvedimenti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 274-2000, eventualmente subdelegabili ai magistrati a cui i processi sono assegnati;

- esaminano preventivamente, ove possibile, ogni istanza proveniente dall'ufficio del giudice di pace per cui non sia competente in via autonoma alla relativa decisione; quando richiesto e nei casi in cui lo ritengano opportuno, forniscono un parere motivato.

Le interlocuzioni tra il presidente del tribunale, i giudici collaboratori e i referenti degli uffici del giudice di pace avvengono attraverso riunioni periodiche e mediante l'utilizzo della posta elettronica nonché, per gli atti non formali, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, anche orale.

4) ASSEGNAZIONI E REVOCHE DELLE CAUSE

L'assegnazione delle cause avviene utilizzando i criteri automatici e predeterminati meglio specificati per singolo ufficio.

Le revoche di precedenti assegnazioni a una sezione o a un giudice onorario devono essere congruamente motivate e il relativo provvedimento dev'essere comunicato ai giudici onorari interessati.

Nell'ambito dell'assegnazione degli affari, il Presidente del Tribunale assicura l'omogeneità dei carichi di lavoro di ciascun magistrato, con riferimento all'impegno richiesto ad ognuno, tenendo conto della quantità e qualità dei procedimenti assegnati; inoltre, promuove le variazioni tabellari occorrenti **per la perequazione dei ruoli** ove nel corso del triennio si verifichino significativi squilibri delle assegnazioni, sia nello stesso settore civile o penale, sia in settori diversi.

5) CRITERI DI SOSTITUZIONE DEL GIUDICE NEI CASI DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE, IMPEDIMENTO

In caso di giudice astenuto, ricusato o impedito, subentra quello competente alla trattazione del procedimento iscritto successivamente a quello assegnato al primo giudice.

Per l'ufficio di Macomer, sussistendo un unico giudice in servizio, per la sostituzione del giudice per astensione, ricusazione, incompatibilità o altro impedimento, si provvederà all'assegnazione del singolo fascicolo al giudice di pace in servizio presso l'ufficio circondariale di Oristano che tratta analoghe materie, in ordine di anzianità anagrafica, partendo dal più giovane, in assenza di specifici criteri fissati per il caso di specie.

6) SUPPLENZA

Nelle ipotesi di vacanza dell'Ufficio del giudice di pace, di assenza o di impedimento temporaneo di uno o più giudici onorari di pace, cui non è possibile ovviare ai sensi del capo precedente, il Presidente del Tribunale può destinare in supplenza, con provvedimento motivato e in applicazione di criteri di valutazione oggettivi e predeterminati nel progetto tabellare, uno o più giudici onorari di pace di altro ufficio del circondario.

La scelta del giudice onorario di pace da applicare avviene tenuto conto prioritariamente delle esigenze di funzionalità del Tribunale e dell'Ufficio del giudice di pace, valutando poi i seguenti criteri:

a) manifestazione di consenso all'applicazione; in caso di più manifestazioni di consenso, il non esser stati destinatari di precedenti supplenze e proroghe;

b) appartenenza ad un ufficio con minori scoperture in organico;

c) esercizio di funzioni analoghe a quelle da sostituire;

d) in caso di pari requisiti, la maggiore anzianità di servizio e, in caso di parità di anzianità, la più alta posizione in graduatoria;

In assenza di aspiranti, la scelta deve cadere su coloro ai quali è stato conferito l'incarico di magistrato onorario da minor tempo, anche se operanti in settori diversi da quello di destinazione, salvo che non vi ostino, sotto il profilo attitudinale od organizzativo, specifiche ragioni da indicare espressamente nella proposta di assegnazione.

La supplenza cessa quando vengono meno le esigenze che l'hanno determinata. In ogni caso non può avere durata superiore a un anno, prorogabile nei casi di necessità dell'ufficio, per un ulteriore anno.

7) APPLICAZIONI NEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Fuori dei casi di cui al capo precedente, quando in un Ufficio del giudice di pace del circondario ricorrono speciali esigenze di servizio, da esplicitarsi con adeguata motivazione, il Presidente del Tribunale, anche in caso di integrale copertura dell'organico, può destinare in applicazione uno o più giudici onorari di pace di altro ufficio del circondario.

L'applicazione è disposta, previo interpello, con decreto motivato, sentita la sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio Giudiziario. Copia del decreto è trasmessa al Consiglio Superiore della Magistratura e al Ministro della Giustizia. Il parere della sezione autonoma per i magistrati onorari è espresso, sentito previamente l'interessato in caso di mancanza di aspiranti, nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.

La scelta del giudice onorario di pace da applicare avviene tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di funzionalità del Tribunale e dell'Ufficio del giudice di pace, valutando poi i seguenti criteri:

a) attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario, dalla tipologia di affari trattati dal medesimo, dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse, comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare, con preferenza per i magistrati che hanno maturato esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee;

b) tempo trascorso nello svolgimento dei compiti e delle attività inerenti all'Ufficio;

c) collocazione nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

In assenza di aspiranti, la scelta deve cadere su coloro ai quali è stato conferito l'incarico di magistrato onorario da minor tempo, anche se operanti in settori diversi da quello di destinazione, salvo che non vi ostino, sotto il profilo attitudinale od organizzativo, specifiche ragioni da indicare espressamente nella proposta di assegnazione.

L'applicazione non può avere durata superiore a un anno ed è rinnovabile di un ulteriore anno nei soli casi di perduranti necessità dell'Ufficio al quale il giudice onorario di pace è applicato.

L'applicazione del medesimo giudice onorario di pace non può essere disposta se non siano decorsi due anni dallo spirare del termine della precedente applicazione.

8) SUPPLENZA E APPLICAZIONE DEI GIUDICI DI PACE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15 AGOSTO 2017

I giudici di pace in servizio alla data del 15 agosto 2017 possono essere destinati in supplenza o in applicazione, anche parziale, in un Ufficio del giudice di pace del circondario dove sono addetti.

La scelta del giudice onorario di pace da destinare in supplenza ovvero in applicazione avviene valutando i criteri predetti.

9) MUTAMENTO DI POSIZIONE TABELLARE

Il mutamento di posizione tabellare avviene secondo le procedure di cui all'art. 23 della circolare del 13.7.2021 citata, senza che i magistrati possano essere assegnati ad altro settore di servizio senza il loro consenso, salvo che ricorrano comprovate esigenze di funzionalità dell'ufficio e non vi siano aspiranti.

Nel caso di più aspiranti si terrà conto dei seguenti criteri:

a) attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario, dalla tipologia di affari trattati dal medesimo, dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse, comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare, con preferenza per i magistrati che hanno maturato esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee;

b) tempo trascorso nello svolgimento dei compiti e delle attività inerenti all'Ufficio;

c) collocazione nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

In assenza di disponibilità, la scelta deve cadere su coloro ai quali è stato conferito l'incarico di magistrato onorario da minor tempo, anche se operanti in settori diversi da quello di destinazione, salvo che non vi ostino, sotto il profilo attitudinale od organizzativo, specifiche ragioni da indicare espressamente nella proposta di assegnazione.

E' prevista la facoltà di scambio, ove on vi ostino esigenze di servizio e non siano pregiudicate posizioni di altri giudici di pace che avrebbero diritto ad essere preferiti nell'interpello per la copertura dei posti scambiati.

10) DESTINAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO DEL TRIBUNALE ORDINARIO

Fino al 15 agosto 2025 il Presidente del Tribunale può assegnare con le modalità e in applicazione dei criteri di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 116 all'ufficio per il processo del Tribunale i giudici onorari di pace già in servizio alla medesima data come giudici onorari di tribunale e, a domanda, quelli già in servizio alla medesima data come giudici di pace, come disciplinato dagli artt. 176 e 178 della circolare consiliare P

10500 del 23 luglio 2020 relativa alla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022.

11) TABELLE FERIALI

I magistrati onorari non prestano attività durante il periodo feriale di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742 (cfr. articolo 22 della circolare sulle tabelle), salvo che ricorrano specifiche esigenze d'ufficio; in tal caso, è riconosciuto il diritto di non prestare attività nel periodo ordinario per un corrispondente numero di giorni.

Al fine di garantire la funzionalità dell'ufficio del **giudice di pace di Oristano** e lo svolgimento degli atti urgenti nel periodo estivo, il Presidente del Tribunale, anche a mezzo dei magistrati collaboratori - su proposta del giudice di pace referente che deve pervenire entro il 15 aprile di ogni anno - forma il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale e lo comunica al Presidente della Corte d'Appello di appartenenza entro il 15 maggio.

Per quanto riguarda l'Ufficio di Macomer, stante la presenza del CPR, dove sono ospitati stranieri richiedenti asilo in attesa di espulsione, e tenuto conto che l'articolo 13 del TU sull'immigrazione prevede che le convalide dei provvedimenti di espulsione adottati dal Questore debbano avvenire entro le 48 ore successive al deposito del ricorso con il quale si chiede la convalida, tale adempimento sarà assicurato dal/dai giudici di pace in servizio presso l'ufficio e, in caso di loro assenza, a rotazione settimanale dai giudici di pace in servizio presso l'Ufficio di Oristano.

Sezione 2 - Ufficio del Giudice di Pace di Oristano

PROSPETTO DI COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO

ACCARDI Giuseppe	(funzioni civili)
CADONI Carla	(funzioni civili e penali)
SERRA Maria Rita	(funzioni civili e penali)

ZURRIDA Mariano (funzioni civili e penali)

RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IN SEZIONI:

No, stante la scarsità di organico.

GIUDICE DI PACE REFERENTE NEI RAPPORTI CON IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Accardi Giuseppe, che ha dato la sua disponibilità a ricoprire tale ruolo

CALENDARI DELLE UDIENZE PENALI

I tre giudici addetti **al penale** terranno udienza a rotazione in ordine alfabetico **tutti i lunedì** a partire dal primo lunedì dell'anno (Cadoni, Serra, Zurrida, Cadoni, Serra, Zurrida ecc.) normalmente con inizio entro le ore 9,30. Nell'ipotesi in cui la giornata di lunedì sia festiva, l'udienza sarà fissata il giovedì successivo.

E' data facoltà, previa autorizzazione del Presidente del Tribunale e per esso del magistrato collaboratore, fissare nelle giornate di giovedì udienze straordinarie quando specifiche esigenze (es. processi prossimi alla prescrizione ecc.) lo richiedano.

La fissazione delle udienze straordinarie in giorni diversi da quelli tabellari deve essere anche previamente concordata con il Procuratore della Repubblica e con il PM di udienza.

CALENDARI DELLE UDIENZE CIVILI

I quattro giudici in servizio presso l'ufficio terranno udienza **due volte al mese ciascuno**.

In particolare:

i dottori Giuseppe Accardi e Mariano Zurrida terranno udienza **il secondo e il quarto martedì del mese;**

le dottoresse Maria Carla Cadoni e Anna Rita Serra terranno udienza **il primo e il terzo mercoledì del mese;**

Le udienze avranno normalmente inizio entro le ore 9,30,

Ciascun giudice avrà facoltà di richiedere l'autorizzazione al Presidente, o, su sua delega, al magistrato collaboratore, per la fissazione di eventuali udienze straordinarie per varie esigenze (recupero udienze non tenute per impedimento del giudice, coincidenza con giornata feriale o altre ragioni), in misura comunque non superiore, normalmente, a 3 - 4 udienze annue.

Come già avveniva durante la vigenza delle precedenti tabelle, non si ritiene opportuno prevedere specifiche udienze per le prime comparizioni nei procedimenti introdotti mediante citazione, ovvero per la ricezione di domande proposte in forma orale, atteso che la maggior parte dei procedimenti vengono introdotti mediante ricorso, mentre la presentazione di domande orali costituisce evento oltremodo infrequente.

Pertanto, si ritiene opportuno che tali adempimenti vengano espletati nelle udienze già fissate, sia pur in una fascia oraria distinta, e cioè nella prima fascia oraria della mattinata, mentre nelle ore successive saranno fissate le trattazioni, le istruttorie e le discussioni.

CRITERI DI PRIORITA'

I giudici di pace dovranno dare priorità, nella trattazione delle cause, a quelle ultratriennali e di particolare rilevanza, ed inoltre, nel settore penale, ai processi aventi ad oggetto reati con data di prescrizione imminente, adottando le opportune misure organizzative per la definizione di tale cause in tempi più rapidi, ad esempio dedicando alla loro trattazione specifiche fasce orarie dell'udienza, ovvero predisponendo un calendario del processo prevedente date delle varie udienze quanto più possibile prossime tra loro.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA PENALE

1. i processi dibattimentali, stante la sostanziale omogeneità dei ruoli, saranno assegnati a rotazione tra tutti i giudici (eccettuato il dott. Accardi, addetto solo al civile per espressa volontà del medesimo) nell'ordine di iscrizione a ruolo (dal più antico) e nell'ordine alfabetico dei giudici;
2. gli affari relativi al Gip saranno assegnati a rotazione, secondo il criterio enunciato al punto che precede ma per gruppi di dieci a ciascuno, a tutti i giudici (sempre con

l'esclusione del dott. Accardi), in modo comunque da concentrare, ove possibile, in capo allo stesso magistrato tutti i provvedimenti relativi al medesimo procedimento, salvo eventuali incompatibilità. Sarà anche assicurato che, con riferimento allo stesso procedimento, le funzioni di GIP e quelle dibattimentali siano svolte da giudici diversi, secondo un criterio di rotazione in ordine alfabetico.

3. i provvedimenti previsti dal D.lgs. 25 luglio 1998 n. 256 (in materia di immigrazione), tenuto conto delle prioritarie esigenze di omogeneità e di specializzazione della materia e della non particolare incidenza dei suddetti provvedimenti nel complessivo carico di lavoro, saranno assegnati a rotazione ai giudici assegnatari degli affari penali. In ogni caso i magistrati assegnatari della materia provvederanno, mediante periodiche riunioni, ad assicurare le necessarie informazioni sull'evoluzione della normativa e della giurisprudenza ai colleghi dell'ufficio.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA CIVILE

Come già avveniva sulla base delle tabelle previgenti, tutti i procedimenti civili, a prescindere dall'oggetto, verranno **assegnati a rotazione tra i quattro giudici in servizio, abbinando l'ordine di iscrizione a ruolo con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati** onorari, criterio che da un lato si caratterizza per la semplicità di applicazione da parte della cancelleria, prevenendo il rischio di assegnazioni errate, dall'altro lato assicura una equa distribuzione delle controversie (per quantità e oggetto) tra tutti i giudici in servizio, assicurando il rispetto del principio del giudice naturale precostituito per legge previsto dall'articolo 25 della Costituzione, e prevenendo il rischio della scelta del giudice ad opera delle parti. La conferma di tale criterio è stata espressamente richiesta da tutti i magistrati onorari dell'ufficio nel corso della riunione del 31 luglio 2018.

Sezione 3 - Ufficio del Giudice di pace di Macomer

PROSPETTO DI COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO

NN (vacante dal 16 agosto 2020)

RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IN SEZIONI:

No

GIUDICE DI PACE REFERENTE NEI RAPPORTI CON IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Accardi Giuseppe

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA CIVILE E PENALE

Tutti i processi penali dibattimentali e tutte le controversie civili sono assegnati all'unico giudice in servizio, così come le convalide dei provvedimenti di espulsione degli stranieri ospitati nel CPR di Macomer adottati dal Questore. Il giudice avrà facoltà di celebrare le udienze in oggetto nelle forme della videoconferenza.

CALENDARI DELLE UDIENZE PENALI

Le udienze si terranno il **quarto giovedì di ogni mese** con inizio dalle ore 9,30.

E' data facoltà, previa autorizzazione del Presidente del Tribunale e per esso del magistrato collaboratore, di fissare nelle giornate di giovedì udienze straordinarie quando specifiche esigenze (es. processi prossimi alla prescrizione ecc.) lo richiedano.

La fissazione delle udienze straordinarie in giorni diversi da quelli tabellari deve essere anche previamente concordata con il Procuratore della Repubblica e con il PM di udienza.

Appare opportuno segnalare che il procuratore della Repubblica ha formulato, in sede di osservazioni alla proposta Tabellare, perplessità in merito alla fissazione delle udienze penali nella giornata nel quarto giovedì del mese, per l'eventualità che nella medesima data vengano fissate udienze penali straordinarie presso la sede di Oristano, e sia possibile, per l'ufficio del pubblico ministero, assicurare la presenza di viceprocuratore onorari per l'udienza. Si è tuttavia ritenuto, previa consultazione con i giudici di pace, di confermare la menzionata scelta organizzativa, stante il carattere di assoluta eccezionalità della fissazione di udienze penali straordinarie presso la sede di Oristano, e dovendo per contro contemperare le esigenze organizzative dei magistrati onorari.

CALENDARI DELLE UDIENZE CIVILI

Le udienze civili si terranno il **secondo martedì e il terzo mercoledì di ciascun mese**, con inizio dalle ore 9,30, salva la facoltà del giudice in servizio di rinviare ad altra data le udienze che cadono in giorno feriale, sulla base dei criteri indicati, ovvero di disporre, previa autorizzazione del presidente, o per esso del magistrato collaboratore, udienze straordinarie per specifiche ragioni.

CRITERI DI PRIORITA'

I medesimi già indicati per l'ufficio del giudice di pace di Oristano

Sezione 4 – Analisi ragionata delle disposizioni tabellari

Tenuto conto dell'attuale **organico** dell'Ufficio del Giudice di Pace di Oristano di sole **4 unità ad Oristano ed 1 a Macomer** (sede attualmente vacante), non vi sono sezioni distinte e **l'assegnazione dei giudici onorari ad un dato settore civile o penale**, presso **l'ufficio di Oristano**, è avvenuta in base all'espressa preferenza degli stessi magistrati onorari, tre dei quali svolgono funzioni sia civili che penali ed uno (il Dott. Accardi) solo funzioni civili.

Presso l'ufficio di Macomer, riaperto il 1.1.2018, dopo la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del dott. Mastandrea (nominato, previo interpello, a sua domanda), attualmente l'operatività dell'ufficio viene assicurata mediante provvedimenti di assegnazione in supplenza di due Giudici di Pace, come meglio precisato in precedenza.

Il referente è stato designato in persona del dott. Accardi, per l'ufficio di Oristano e per quello di Macomer, su sua disponibilità e tenuto conto del pregresso svolgimento delle funzioni vicarie di Coordinatore dell'ufficio, designato con Del. CSM del 9.3.2016 (in sostituzione del dott. Moretta andato in pensione per limiti di età alla fine del 2015), prima dell'entrata in vigore il 14 maggio 2016 dell'art. 5 della legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace) che sottopone al coordinamento del Presidente del Tribunale anche l'ufficio del Giudice di Pace.

I criteri di assegnazione degli affari civili e penali sono predeterminati ed automatici e ricalcano quelli già vigenti in epoca pregressa, nuovamente confermati da tutti i magistrati dell'ufficio (vds. verbale di riunione del 30.9.2021).

Quanto al **numero di udienze**, nell'ambito dei giorni tabellarmente fissati, sarà cura dei magistrati collaboratori verificare che le fissazioni siano proporzionate alle sopravvenienze e che lo smaltimento dei fascicoli sia conforme alla durata ragionevole del processo.

Il DOG ed il progetto tabellare sono stati discussi con i giudici di pace anche al fine di privilegiare, per quanto possibile, assegnazioni corrispondenti alle preferenze e specializzazioni dei giudici e assicurare omogeneità dei carichi di lavoro e delle indennità.

Per quanto riguarda lo **scambio di informazioni e l'aggiornamento in materia civile e penale (compreso la materia dell'immigrazione),** i giudici addetti al settore provvederanno a segnalare eventuali loro richieste di chiarimenti ai magistrati collaboratori che fisseranno **periodiche riunioni** per la trattazione delle vari questioni giuridiche suggerite o da loro ritenute opportune, nonché degli aspetti organizzativi di comune interesse; al contempo, **i giudici togati del tribunale invieranno copia delle loro decisioni in appello su sentenze del giudice di pace nelle quali siano state affrontate questioni complesse, così da assicurare per quanto possibile l'uniformità delle decisioni.**

****

Dispone il deposito della presente segnalazione per la proposta di Tabella triennale presso la Cancelleria degli Uffici del Giudice di Pace di Oristano e Macomer e presso la Corte d'Appello di Cagliari. Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento (esclusi allegati) al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, ai Magistrati onorari del Giudice di Pace di Oristano e Macomer, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, al Funzionario responsabile della Cancelleria del Giudice Pace di Oristano e Macomer.

Manda alla segreteria per la pubblicazione sul sito del Tribunale mediante Magrif incaricato, previa esclusione delle parti per le quali sussistano esigenze di riservatezza, specificando trattarsi di segnalazione in corso di approvazione da parte della Sezione Autonoma per i magistrati onorari del Consiglio Giudiziario e poi del CSM.

ALLEGATI

1. richiesta dell'ufficio in data 8.10.2021 di contributi al Sig. Procuratore ed al COA;
2. Risposta del sig. Procuratore del 15.10.2021;
3. Delibera del Coa del 18 ottobre 2021;
4. Verbale di riunione dei Giudici di Pace in data 30.09.2021;
5. Statistiche dei flussi quadriennali e degli arretrati civili e penali

DEPOSITATO IN CANCELLERIA OGGI

Oristano, 29 ottobre 2021

Il Presidente del Tribunale
Leopoldo Sciarrillo

TRIBUNALE DI ORISTANO
29 OTT. 2021
Prot. N.
IL CANCELLIERE
ORNELLA LECCA